SPI CGIL: al via le assemblee del tesseramento in tutta la provincia

Iniziative Spi - 13/02/2026



SPI CGIL: al via le assemblee del tesseramento in tutta la provincia

In calendario novanta appuntamenti, si parte il 16 febbraio per finire il 24 marzo

Una lista fittissima di appuntamenti che vedrà i delegati dello SPI CGIL di Treviso impegnati in tutto il territorio della Marca. Obiettivo? Non solo rinnovare le tessere al sindacato ma anche discutere di temi caldi quali gli aggiornamenti sulle pensioni alla luce della nuova Legge di Bilancio, i risultati della contrattazione sociale sul territorio e i benefici per cittadine e cittadini, le informazioni sull'avvio degli ATS (Ambiti Territoriali Sociali) e le mobilitazioni della CGIL in programma per il referendum sulla giustizia del 22-23 marzo. In poche parole, un tour fra comuni per incontrare di persona i propri iscritti, presenti e futuri, e confrontarsi con loro su ciò che tocca da vicino la loro vita.

I primi appuntamenti si svolgeranno lunedì 16 febbraio a Borso del Grappa, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Nervesa della Battaglia e Vazzola. Il tour si concluderà martedì 24 marzo a Zero Branco.

"Partecipare è importante – spiega **Vigilio Biscaro**, **segretario generale SPI CGIL Treviso** –. Discutere, ascoltare le istanze di cittadine e cittadini, informare e informarsi è nel Dna stesso del nostro sindacato e rappresenta un modo efficace per stare nel territorio e con il territorio. Rinnovare la tessera allo SPI CGIL è tutto questo, oltre ai vantaggi per iscritte e iscritti".

Al 31 dicembre 2025, le tesserate e i tesserati al Sindacato pensionati della CGIL trevigiana erano oltre 41.107, in aumento di 1.581 unità rispetto al 2016, quando la categoria contava 39.526 iscrizioni. Di questi il 45,60 per cento sono uomini e il 54,40 per cento sono donne. Lo SPI CGIL con il 51,14% di tesseramenti rispetto al totale degli iscritti (80.387) rappresenta la colonna portante della Camera del Lavoro trevigiana.

“Fra i vantaggi ci sono servizi gratuiti nelle nostre sedi come la verifica dei diritti inespressi ovvero che possono essere concessi solo su esplicita richiesta come l’integrazione trattamento minimo, maggiorazioni sociali, la quattordicesima mensilità o l’assegno al nucleo familiare – prosegue **Biscaro** –. Offriamo anche il servizio di controllo delle pensioni e quello dello Sportello Sociale, una bussola per orientarsi fra bonus, agevolazioni e servizi offerti nel territorio in tema di fragilità, difficoltà economiche e sociali, disabilità e non autosufficienza”.

Ufficio Stampa